

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

CES; ROMANAZZI (UILM): “OGGI IL CONGRESSO HA VOTATO IL MANIFESTO DI ATENE CHE INDICA LE LINEE D’AZIONE DEL SINDACATO EUROPEO FINO AL 2014. ELETTA UNA SEGRETERIA A CHIARA MAGGIORANZA ROSA”

La cronaca dell’ultima giornata dei lavori congressuali nella capitale ellenica

Il 12° congresso di Atene ha eletto Bernadette Segol a nuovo segretario generale nella nuova segreteria della Ces è entrato, in rappresentanza delle tre confederazioni italiane, Luca Visentini della Uil, attuale segretario generale del Friuli Venezia Giulia, il primo di espressione del sindacato di Via Lucullo, dopo la precedente esperienza che risale alla fondazione della stessa Ces, 38 anni fa. «Davanti abbiamo delle sfide gravose. Ma sono sicuro che sapremo essere all'altezza di queste sfide», ha affermato Visentini all'agenzia di stampa Ansa, sottolineando la forte unità del congresso ed il lavoro per l'introduzione della tassa (dello 0,05%) sulle transazioni finanziarie e degli Eurobond per sostenere i Paesi in difficoltà e rivendicando l'autonomia contrattuale del sindacato. Ora, la priorità è «rilanciare un dialogo sociale più intenso che ci permetta di ottenere risultati più concreti». A far parte della neonata squadra, due segretari generali aggiunti - il polacco Jozef Niemiec ed il belga Patrick Itschert - e quattro segretari confederali: oltre a Visentini, entrano la tedesca Claudia Menne, la svedese Veronica Anna-Maria Nilsson e l'inglese Judith Kirton-Darling.

Il « congresso – ha spiegato la delegata della Uilm Chiara Romanazzi che è il responsabile dell'ufficio Internazionale della medesima organizzazione- ha votato il Manifesto di Atene, che indica la linea d'azione della Ces per il 2011-2014. Diversi i punti cruciali: combattere per un 'New Deal' europeo per i lavoratori; lottare contro la disoccupazione, la crescente disuguaglianza, il precariato e la 'governance' dell'austerità; mobilitarsi per la crescita e la sostenibilità; lavorare per una più ampia forza sindacale e sviluppare una risposta congiunta sulla contrattazione e per un mercato del lavoro europeo sempre più integrato; esigere una stringente regolazione dei mercati”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 19 maggio 2011